

MalpensaNews

Le emozioni dei ragazzi chiusi in camera: Cherofobia di Martina Attili

Lidia Romeo · Tuesday, August 24th, 2021

I ragazzi della cooperativa LaBanda ascoltano Cherofobia, di Martina Attili, perché fa provare sentimenti forti: “Questa ragazza canta indicando la sua sofferenza, la sua paura di essere felice: aver il timore di uscire dal suo habitat, dalla sua zona di comfort, e buttarsi, ma allo stesso tempo desiderare di avere una persona al suo fianco.

Questa canzone mi emoziona davvero tanto perché mi sembra proprio che parli noi adolescenti: **noi che abbiamo paura di essere felici e di mostrare le nostre emozioni, noi che ci rifugiamo in una camera cercando di allontanare tutti e tutto nonostante in realtà vorremmo avere qualcuno vicino.** Ricordatevi quindi che è proprio in quel momento, nel momento in cui un adolescente si rinchiede in se stesso, che è il momento di aiutarlo e fargli capire che voi ci sarete, sempre”.

Cherofobia di Martina Attili

Come te la spiego la paura di essere felici
Quando non l'hanno capita nemmeno I miei amici
Mi dicono di stare calma quando serve
Mi portano del latte caldo e delle coperte
Ed è proprio quando stanno a parlare che vorrei gridare
“Grazie a tutti, ora potete andare”
Ma resto qui
A guardare un film
Come te la spiego tutta la pazienza
Che ci metto ma non riesco a vivere senza
Qualcosa che mi opprime
Che mi indichi la fine
Perché ho un cervello che è strafatto di spine
Ed il mio cuore come un fiore
Crede ancora nel bene
Non sa che i petali

Cadranno tutti insieme
Sarà in quel momento che vorrà scoppiare

Mi griderà di smetterla di amare
 Questa è la mia cherofobia
 No, non è negatività
 Questa è la mia cherofobia
 Fa paura la felicità
 Questa è la mia cherofobia
 Ma tu, resta
 Come lo spiego quando nessuno ti capisce
 Quando niente ti ferisce
 L'indifferenza più totale verso la forma astrale del male
 Abbiamo stretto un rapporto speciale
 E provo a raccontarlo in ogni canzone
 Ma la gente pensa sempre "parli di altre persone"
 Ma come tu così carina
 Con la faccia da bambina
 Con la voce da piccina
 Ma la bambina è cresciuta troppo in fretta
 Tra i muri di una cameretta in cui ha iniziato a stare stretta
 E ogni volta che qualcosa va come dovrebbe andare
 Penso di non potercela fare
 E cerco ogni forma di dolore
 Mischiata al sangue col sudore
 E sento il respiro che manca

E sento l'ansia che avanza
 Fatemi uscire da questa benedetta stanza
 Questa è la mia cherofobia
 No, non è negatività
 Questa è la mia cherofobia
 Fa paura la felicità
 Questa è la mia cherofobia
 Ma tu, resta
 Dirti che staremo insieme
 Dirti che staremo bene
 Dirti che è così che andrà
 Dirti che staremo insieme
 Dirti "io non starò bene"
 Sento l'ansia fin da qua

This entry was posted on Tuesday, August 24th, 2021 at 8:20 am and is filed under [Lombardia](#), [Tempo libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

